
Cure palliative: Sicip, al via il XXVII congresso nazionale online su futuro delle cure e modelli resi necessari dal Covid-19

Il XXVII Congresso nazionale della Società italiana di cure palliative (Sicip) che si apre oggi (fino al 14 novembre) on line, è caratterizzato da un doppio fil rouge: "Le future cure palliative 4.0" e "Cure palliative e Covid-19". La pandemia in atto, spiega un comunicato, "ha reso inevitabile", accanto al tema precedentemente previsto, un approfondimento delle cure palliative "sotto il profilo clinico-assistenziale, organizzativo e di comunicazione-relazione" con riferimento al Covid. Il tema del futuro delle cure palliative, affermano il presidente Italo Penco e il coordinatore del Board scientifico Luciano Orsi, "è stato reso ancor più attuale e cogente dalla pandemia Covid-19, che ha messo in evidenza la necessità di progettare, sviluppare modelli di cura, presidi di assistenza, paradigmi sociosanitari appropriati a fronteggiare gli anni futuri che prevedono bisogni sanitari crescenti in un contesto economico gravato da notevoli incertezze". Un futuro che, "fino a pochi mesi fa, immaginavamo occupato solo da crescenti popolazioni di malati anziani in fase avanzata di malattia, cui ora, invece, si sommano gli intensi bisogni di una malattia acuta infettiva epidemica. Bisogni cui la tecnologia e l'organizzazione dei servizi 4.0 può significativamente contribuire a generare risposte sanitarie efficaci ed efficienti". Il tema sarà pertanto approfondito sul piano clinico, terapeutico, assistenziale, psicologico, sociale, bioetico, deontologico, giuridico e sociologico con il contributo dei relatori e dei partecipanti.

Giovanna Pasqualin Traversa